

8 marzo 2021 8:28

8 marzo. Abolire la festa della donna

di [Vincenzo Donvito](#)



Animale in estinzione? Malattia problematica?

Prodotto di consumo da sponsorizzare? Ambiente in pericolo? Così è l'otto marzo, festa della donna. A differenza degli altri anni, la festa sarà molto telematica. Ma resisteranno le mimose * e la retorica mediatica con riflessi culturali a tonnellate.

L'8 marzo non è il femminismo, non è un movimento politico di orgoglio e lotta.

L'8 marzo è un rito.

Un alibi perché la società colmi violente contraddizioni nascondendo di essere fondata sul potere maschile, violento e anacronistico: religioni e famiglia, lavoro e socialità.

Le donne sono sì diverse dagli uomini, ma non sono più il sesso debole, bensì quello forte. ***Senza donne il genere umano si estingue, cosa che non accadrebbe senza maschi*** (la scienza permette questo e altro).

Rispetto al passato il ruolo si è invertito: il maschio fisicamente forte proteggeva la madre dei propri figli, chiedendole (diventato col tempo – grazie alle religioni - “*imponendole*”) in cambio devozione e servitù. Il maschio forte oggi non serve, a nessuno. In passato da questa forza maschile ne era derivato il potere (culturale, sociale, economico), ma le donne, con l'inizio dell'accesso alle stesse socialità maschili, le hanno rese più umane e meno violente (***quante sono le dittatrici nel mondo?***).

E quindi, che razza di festa è l'8 marzo, al di là delle commemorazioni storiche

http://https://it.wikipedia.org/wiki/Giornata_internazionale_della_donna?

Certamente il potere maschile non è ancora scardinato e resiste ovunque. Ma come **tutti i giorni dobbiamo combattere contro violenza e ingiustizia, altrettanto va fatto contro il potere maschile.** *Se il 9 marzo c'è ancora un salario minore ad una persona perché donna, il cambiamento sarà merito dell'8 marzo o della sconfitta dei maschi che lo impediscono grazie alla lotta di tutti i giorni?*

* mi viene in mente un'amica che ne è allergica e che non rimpiange di non coinvolgere la sua femminilità in questo rito anche floreale

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)